



## **ORDINANZA DEL PRESIDENTE**

**N. 93 DEL 07/12/2020**

**PORTO DI PESCARA**

**OCCUPAZIONE DI SPAZI DEMANIALI PER ESECUZIONE DEL PIANO DI INDAGINI PER LA VALUTAZIONE DELLO STATO DI DEGRADO E DELLA SICUREZZA STATICA DEI PONTI DI COMPETENZA COMUNALE “RAMPE DI ACCESSO ALL’ASSE ATTREZZATO”, “PONTE SU STRADA COMUNALE PRATI”, “PONTE SUL FOSSO VALLE LUNGA – VIALE PRIMO VERE”, “PONTE SU STRADA COLLE PINETA – SS 174”  
9-10-11-14 DICEMBRE 2020**

**IL PRESIDENTE DELL’AUTORITA’ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO CENTRALE,**

- VISTA** la Legge n. 84/1994 così come da ultimo modificata ed integrata, che attribuisce a questa Autorità i compiti di indirizzo, programmazione e regolamentazione delle attività nell’ambito delle circoscrizioni territoriali di relativa competenza, ivi incluso il porto di Pesaro, ciò anche mediante l’emissione di ordinanze;
- VISTA** la nota prot. ARR-13650-24\_11\_2020 con cui il Comune di Pescara ha rappresentato l’esigenza di occupare temporaneamente aree demaniali nel porto di Pescara, da parte della società Labortest S.r.l., con sede in Pescara, Via Raiale n. 100/bis, per l’esecuzione delle attività di cui al superiore oggetto, mediante l’utilizzo di piattaforma elevatrice, come meglio individuato negli elaborati grafici allegati
- VISTA** la nota prot. n. ARR-14239-05\_12\_2020, con cui la società Labortest S.r.l., con sede in Pescara, Via Raiale n. 100/bis, C.F./P.IVA 02165500683, ha prodotto la documentazione necessaria per l’occupazione degli spazi demaniali;
- RITENUTO** in base alle funzioni istituzionali ora assunte da questo Ente secondo la succitata Legge n. 84/1994 così come da ultimo modificata ed integrata, di dover provvedere oggi, nel perseguimento delle giuste condizioni di tutela della pubblica incolumità oltre che della sicurezza fisica e della salute dei lavoratori tutti, alla disciplina delle attività volte alla realizzazione dei predetti lavori;
- CONSIDERATA** la necessità di predisporre apposita Ordinanza di polizia marittima ai sensi dell’art. 59 Reg. Cod. Nav, volta ad assicurare la salvaguardia della pubblica incolumità;



**VISTI** gli atti d'ufficio;

**RENDE NOTO CHE:**

nello scalo marittimo di Pescara, nelle giornate del 9, 10, 11 e 14 dicembre 2020 saranno eseguite le attività di cui al superiore oggetto, mediante l'utilizzo di piattaforma elevatrice con occupazione di aree demaniali ricadenti nell'ambito portuale, come meglio individuato negli elaborati grafici allegati;

Le attività saranno svolte come da seguente cronoprogramma:

- Le indagini si svolgeranno nei giorni 9 e 10 dicembre 2020 ubicando un mezzo (BT517GC - mezzo sul Fiume mt 35), per l'ispezione e l'indagine, sulla banchina nord che permetterà di accedere alla parte di impalcato sull'alveo del fiume per i prelievi di campioni e le ispezioni necessarie.
- Il giorno 11 dicembre 2020, sempre sulla banchina nord, verranno effettuati i prelievi e i rilievi sulla parte dell'impalcato che insiste sulla riva con l'ausilio di un cestello (si v. Mezzi a noleggio)
- La stessa operazione sarà effettuata il giorno 14 dicembre 2020 sulla banchina sud, le cui zone d'intervento sono solo quelle sottostanti le rampe di accesso dell'asse attrezzato.
- Le attività consistono nel prelievo di campioni di cls con carotatrice, prelievo di barre, forature di elementi per endoscopie, con successivo ripristino.
- Sono previsti anche rilievi ferromagnetici con metodi non invasivi che non necessitano di ripristini.

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,  
ORDINA**

**Art. 1**

Ai fini dei lavori di cui nelle premesse gli spazi demaniali individuati negli elaborati grafici, nelle giornate del 9, 10, 11 e 14 dicembre 2020, è interdetto ad ogni uso ed a qualunque accesso, fatte salve le attività attinenti le summenzionate attività.

In relazione a quanto sopra, assume eccezione ogni esigenza per pubblici interventi di soccorso e/o di polizia da parte dei competenti organi istituzionali.

**Art. 2**

Per l'intera durata delle attività di cui al precedente art. 1, lo spazio all'uopo impegnato resterà nella totale custodia del competente soggetto richiedente, nonché della ditta esecutrice dei lavori. Tale spazio, a cure ed oneri dello stesso soggetto richiedente, dovrà pertanto risultare sempre correttamente recintato – mediante nastro segnalatore - onde garantire la tutela della pubblica incolumità oltre che la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori, con adozione di ogni misura di prevenzione che sia necessaria ad impedire interferenze con la pubblica circolazione viaria sia pedonale che veicolare nonché con l'operatività portuale ed ogni altra attività ivi



normalmente svolta, ciò nel rispetto delle prescrizioni del D. Lgs. n. 81/2008 così come da ultimo modificato ed integrato, del vigente Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione, del Codice della Navigazione e di ogni altra norma legislativa di qualunque ordine e grado.

### Art. 3

Ai fini dei lavori in argomento, il richiedente provvederà a quanto segue:

- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere comunicata tanto a questa Amministrazione quanto alla Autorità Marittima la fascia oraria di intervento;
- a cura della ditta esecutrice dei lavori dovrà essere garantito il regolare e sicuro transennamento dell'area oggetto dell'intervento, predisponendo l'apposizione della prevista segnaletica almeno 48 ore prima dell'inizio dei lavori;
- sempre prima dell'inizio dei lavori, ed al termine degli stessi, dovrà essere trasmessa a questa Autorità una documentazione fotografica rappresentativa dello stato dei luoghi, come parimenti la indicazione oraria dell'intervento;
- recare continuo aggiornamento alla Capitaneria di Porto di Pescara – oltre che a questo Ente – su eventuali ritardi nell'esecuzione, ogni connessa criticità che possa interessare l'operatività portuale e la circolazione viaria;
- prevenire per quanto di sua facoltà, dando le dovute disposizioni alla competente ditta esecutrice, ogni possibile situazione di interferenza o qualunque disagio che possa prevedersi, per effetto delle connesse attività di cantiere, nei confronti della pubblica circolazione viaria sia pedonale che veicolare, nonché dell'operatività portuale e di ogni altra attività normalmente svolta nella zona.

### Art. 4

Ai fini dei lavori in argomento, oltre a quanto già stabilito nel precedente art. 2, resta obbligo del competente soggetto richiedente quanto segue:

- la comunicazione prima dell'inizio dei lavori, alla Capitaneria di Porto di Pescara ed a questa Autorità di Sistema Portuale, dei nominativi – nonché dei rispettivi recapiti telefonici, disponibili per l'immediata reperibilità del direttore di cantiere addetto ai lavori in questione, oltre che del proprio legale rappresentante;
- l'apposizione, all'ingresso dell'area di cantiere, di una tabella indicante i nominativi ed i recapiti suddetti;
- l'assistenza, mediante movieri idoneamente qualificati previo coordinamento con il locale Comando della Capitaneria di Porto, ad oneri e cure propri, che sia necessaria per impedire interferenze tra le proprie attività di cantiere e l'operativa portuale della zona;
- l'attuazione di tutte le misure di prevenzione dei rischi nonché di tutela necessarie alla salute ed alla sicurezza fisica dei lavoratori per essa operanti a qualunque titolo, oltre che alla massima tutela della pubblica incolumità, conformemente alle vigenti disposizioni legislative – in particolare il D. Lgs. n. 81/2008 ss. mm. ii. – ed agli specifici piani di sicurezza;
- il tempestivo ripristino nello stato quo ante di tutti i luoghi interessati dalle attività suddette, ciò entro il tempo massimo di n. 2 giorni dall'ultimazione degli stessi lavori;
- la segnalazione immediata, a questa Autorità ed alla Capitaneria di Porto di Pescara, di ogni



pregiudizio che, per via dei lavori, ancorché imprevisto, venga a crearsi nei confronti della pubblica incolumità;

- dovrà essere garantito il transito di eventuali mezzi di soccorso e di emergenza;
- ogni altro obbligo e dovere posti a suo carico in base alle vigenti disposizioni legislative, di qualunque ordine e grado.

#### **Art. 5**

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito internet dell'Ente medesimo, nonché la divulgazione fra i principali soggetti istituzionali ed operatori economici normalmente svolgenti attività o comunque aventi interessi o competenze nei porti interessati.

#### **Art. 6**

I contravventori alla presente ordinanza saranno perseguiti, salvo che il fatto non costituisca reato, ai sensi dell'art. 1174 del Codice della Navigazione.

**IL PRESIDENTE**  
*(Rodolfo Giampieri)*